

DOMANI S'INCONTRANO NASSER, TITO E NEHRU

In decima pagina le informazioni

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 320



SABATO 18 NOVEMBRE 1961

IL MASSACRO DEGLI ITALIANI AGGRAVA LA TRAGEDIA DEL CONGO

Aerei dell'ONU bombardano le truppe congolese nel Kivu

Le prime azioni contro la guarnigione di Kindu - Albertville occupata dai "caschi azzurri", - Il primo rapporto dell'ONU conferma le orribili circostanze dell'assassinio dei militari italiani - Gizenga ha lasciato Leopoldville - Bomboko denuncia le responsabilità dei colonialisti al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite

Cinica speculazione

L'orrenda strage dei tredici italiani nel Congo ha offerto ad alcuni uomini politici e a gran parte della stampa borghese l'occasione per una ignobile speculazione politica...

Scantata era la reazione dei deputati missini e dei giornali fascisti o fascistoloidi, come il Secolo, Telescopio, il Tempo e il Giornale d'Italia...

Il grave è che a questo tipo di speculazione offrono alimento, pur con toni diversi, uomini come il socialdemocratico Saragat e il democristiano Gui...



I signori Dominique Durr e Jacques Mwanza sono da ieri a Roma, dove prenderanno parte oggi alla conferenza internazionale sulla guerra politica del comunismo...

Dieci ai forsenalati cartelli inalterati ieri a Roma da sparuti gruppetti di seguaci della fascista « Giovane Italia », con scritte come « L'ONU è una organizzazione di negroidi uniti, i cannibali di Gizenga hanno imparato dai comunisti »...

Siamo dunque in bilico fra l'eccezionale del neo-colonialismo e quella del colonialismo belga tout court. La chiave per interpretare esattamente questa linea scelta da una parte almeno della classe dirigente italiana ci è offerta con tutta evidenza dal Corriere della Sera...

LEOPOLDVILLE, 17. - Dispauci radio provenienti dalla capitale del Katanga e diffusi immediatamente in tutto il Congo hanno informato che aerei delle Nazioni Unite hanno attaccato tre capisaldi tenuti dai reparti dell'esercito congolese fedeli a Gizenga nella regione di Kindu (provincia del Kivu)...

« I caschi azzurri » hanno praticamente sterminato in un blocco tutta la zona di Kindu e anche Albertville è occupata e circondata dalle truppe dell'ONU.

Nella regione del Kivu tutti gli aeroporti sono nelle mani dei « caschi azzurri » e quali ricorrono ininterrottamente rinforzi di uomini e materiali.

Anche il governo di Leopoldville - soprattutto il premier Adula e il generale Moloto - sembra voler muovere con grande energia e rapidità contro le truppe di Gizenga concentrate nella regione del Kivu...

Nella capitale centrale è quindi questa mattina pervenute da Roma il generale Cerutti, inviato dal ministero della Difesa per partecipare all'inchiesta sulla tragedia di Kindu...

Si sa che Gizenga si è incontrato martedì scorso nei pressi di Kindu con il generale Lundula e con il ministro degli Interni di Leopoldville, Cristopher Ghengue...

Tutti gli osservatori concordano nel ritenere che Gizenga abbia voluto tornare a Leopoldville.

La Conferenza, che è stata aperta dal compagno Antonio Lombardi della segreteria della Camera del lavoro di Napoli, ha all'ordine del giorno: « L'Un sindacato rinnovato alla testa delle lotte per più elevati salari, una moderna contrattazione ed una politica di sviluppo economico e sociale nel Mezzogiorno »...

Il dibattito sul Congo all'ONU

NEW YORK, 17. - Questa sera il Consiglio di Sicurezza ha ripreso il dibattito sul Congo per ascoltare gli interventi del ministro degli Esteri belga Spaak, del ministro indiano Menon e del delegato inglese Dean.

All'esame del Consiglio si trova, come è noto, il progetto di risoluzione presentato da Ceylon, Liberia ed Egitto che autorizza il segretario dell'ONU ad usare i mezzi più energici contro i mercenari e per impedire l'afflusso di armi nel Katanga...

Il dibattito alla Camera sulla tragedia del Congo

Il capogruppo d.c. ed i missini sono rimasti isolati - Fanfani annuncia una iniziativa italiana alle Nazioni Unite - L'intervento di Giuliano Pajetta

Il profondo cordoglio per i tredici italiani uccisi nel Congo, il rispetto e l'omaggio dovuto ai inferri caduti, non hanno purtroppo impedito ieri alla Camera dei Deputati, l'ignobile tentativo dei missini di orchestrare sull'argomento una speculazione politica...

Successo dello sciopero dei 200 mila statali

Compatto e riuscito ieri lo sciopero degli statali di sette ministeri, dopo che giovedì i dipendenti della P.I. avevano anticipato l'azione per le « indennità integrate »...

La seduta si era aperta in un'aula affollata in tutti i settori, con il banco del governo il presidente del Consiglio e vari ministri, tra cui Fanfani, Andreotti, All'Esterno della Camera gruppetti di giovani missini e della Gioventù Italia avevano tentato una manifestazione al grido di « Abbasso il Parlamento ».

L'Assemblea si terrà al Teatro Eliseo. Ecco il programma dei lavori: Apertura dell'Assemblea. Resoconto dell'attività del Movimento (Mario Fabiani, presidente della Provincia di Firenze).

L'Assemblea - come è detto nel comunicato inviato alla stampa - si propone di esprimere una opinione solenne, di fronte alla opinione pubblica del Paese, il vivo desiderio degli Amministratori locali italiani che ad essa partecipino, a norma dell'articolo 83 della Costituzione...

L'Assemblea si terrà al Teatro Eliseo. Ecco il programma dei lavori: Apertura dell'Assemblea. Resoconto dell'attività del Movimento (Mario Fabiani, presidente della Provincia di Firenze).

La Conferenza, che è stata aperta dal compagno Antonio Lombardi della segreteria della Camera del lavoro di Napoli, ha all'ordine del giorno: « L'Un sindacato rinnovato alla testa delle lotte per più elevati salari, una moderna contrattazione ed una politica di sviluppo economico e sociale nel Mezzogiorno »...

La Conferenza, che è stata aperta dal compagno Antonio Lombardi della segreteria della Camera del lavoro di Napoli, ha all'ordine del giorno: « L'Un sindacato rinnovato alla testa delle lotte per più elevati salari, una moderna contrattazione ed una politica di sviluppo economico e sociale nel Mezzogiorno »...

La Conferenza, che è stata aperta dal compagno Antonio Lombardi della segreteria della Camera del lavoro di Napoli, ha all'ordine del giorno: « L'Un sindacato rinnovato alla testa delle lotte per più elevati salari, una moderna contrattazione ed una politica di sviluppo economico e sociale nel Mezzogiorno »...

La Conferenza, che è stata aperta dal compagno Antonio Lombardi della segreteria della Camera del lavoro di Napoli, ha all'ordine del giorno: « L'Un sindacato rinnovato alla testa delle lotte per più elevati salari, una moderna contrattazione ed una politica di sviluppo economico e sociale nel Mezzogiorno »...

Domani alle 10 all'Adriano l'assemblea sui trasporti pubblici

I primi risultati della rilevazione

Censimento: 50.433.762

Dal 1951 ad oggi la popolazione residente è diminuita nelle seguenti regioni: Veneto, Friuli, Marche, Umbria, Abruzzi

Le schede del censimento che ciascuna famiglia italiana ha riempito a metà ottobre vengono ora trasformate in schede perforate ed inghiottite a quanti dalle macchine calcolatrici elettroniche, da esse cominciano ad uscire le prime risposte date dalla « grande conta ».

Le prime elaborazioni permettono di dare risposte di grande interesse ed altrettanto preoccupanti. In regioni italiane la popolazione residente, negli ultimi dieci anni, è diminuita in cifra assoluta. Ecco le cifre:

Table with 2 columns: Region and Population (1951 vs 1961). Rows include Veneto, Friuli e V., Puglia, Molise, Umbria, Abruzzo, Molise.

Naturalmente vi sono altre regioni che hanno fornito la massa di coloro che sono emigrati sia in regioni diverse da quelle di nascita sia all'estero, tuttavia qui l'incremento naturale sembra aver pareggiato le perdite per emigrazione.

Una sostanziale stazionalità della popolazione nel decennio benché meno accentuata di quella calabrese nasconde per altre ragioni fenomeni migratori che una successiva elaborazione dei dati del censimento potranno meglio chiarire ed approfondire.

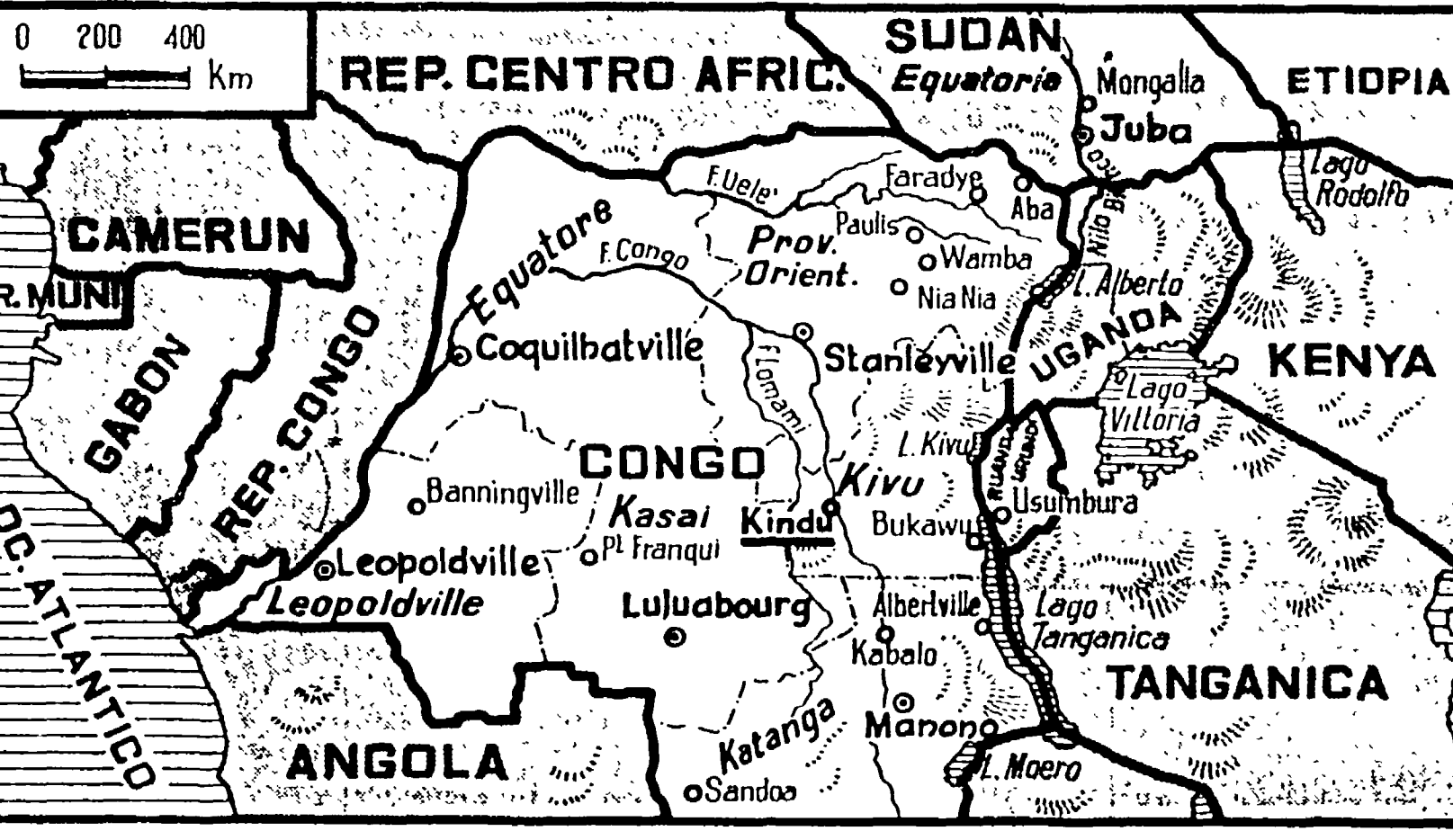
I dati confermano che il fenomeno dell'urbanesimo si verifica anche nei capoluoghi di quelle province che fanno parte dell'area ove la popolazione è diminuita in cifra assoluta.

L'URBANESIMO NELLE GRANDI CITTÀ - Quali sono le città più grandi di Italia e quale aumento dello stesso fenomeno si è verificato in esse? Eccone un elenco:

Table with 2 columns: City and Population (1951 vs 1961). Rows include Torino, Genova, Milano, Bologna, Roma, Napoli, Bari, Palermo.

LA DISPONIBILITÀ DEI VANI DI ABITAZIONE - Alla data del censimento 1961, ossia nello scorso ottobre, ossia nel corso ottobre 1961, ossia nel corso ottobre 1961, ossia nel corso ottobre 1961, ossia nel corso ottobre 1961...

La Conferenza, che è stata aperta dal compagno Antonio Lombardi della segreteria della Camera del lavoro di Napoli, ha all'ordine del giorno: « L'Un sindacato rinnovato alla testa delle lotte per più elevati salari, una moderna contrattazione ed una politica di sviluppo economico e sociale nel Mezzogiorno »...



Il dibattito alla Camera sulla tragedia del Congo

Il d.c. Gui si allinea con la gazzarra colonialista

Il capogruppo d.c. ed i missini sono rimasti isolati - Fanfani annuncia una iniziativa italiana alle Nazioni Unite - L'intervento di Giuliano Pajetta

Assemblea nazionale per l'Ente Regione

Un'assemblea di amministratori delle Province e dei comuni italiani è stata indetta per il 29 novembre a Roma dal Movimento nazionale per l'Ente Regione.

L'Assemblea - come è detto nel comunicato inviato alla stampa - si propone di esprimere una opinione solenne, di fronte alla opinione pubblica del Paese, il vivo desiderio degli Amministratori locali italiani che ad essa partecipino...

Successo dello sciopero dei 200 mila statali

Compatto e riuscito ieri lo sciopero degli statali di sette ministeri, dopo che giovedì i dipendenti della P.I. avevano anticipato l'azione per le « indennità integrate »...

alla popolazione, è passato da 765 per mille a 930,1 per mille.

I primi dati resi noti ieri non specificano il numero degli abitanti che vivono in baracche o altri ricoveri non classificabili come abitazioni vere e proprie né gli altri dati che sono stati rilevati circa i servizi igienici, gli impianti di luce, di gas domestico ecc. Questi interessanti risultati della « grande conta » saranno resi noti in un secondo momento.

E' invece stato possibile, elaborando le prime cifre, avere i dati relativi all'indice di affollamento, vale a dire la disponibilità media di stanze per abitante in ciascun capoluogo o per determinate aree del territorio nazionale. Vediamo i risultati di questa elaborazione.

Sul piano nazionale si aveva nel 1951 un indice di affollamento di 1,31; ora siamo invece passati — sempre come media nazionale — a 1,06, avvicinandosi ad una disponibilità di una stanza ogni abitante. Il boom edilizio sembra aver agito in quasi tutti i capoluoghi (solo per essi e complessivamente per le province sono disponibili dati). Sussistono tuttavia, anche in questo campo grandi differenze tra il Nord e il Mezzogiorno.

Tra le grandi città sono al di sotto dell'indice di affollamento nazionale (quindi con una situazione migliore) Torino (1,02); Milano (0,81); Bologna (0,82); Firenze (0,86). Roma è leggermente al di sopra con un indice di affollamento dell'1,08. La situazione si presenta diversa per altre città ove l'indice di affollamento pur presentando miglioramenti rispetto al 1951, è ancora sensibilmente lontano dalla media nazionale: Napoli (1,51); Bari (1,40); Foggia (1,43); Po-

tenza e Matera (complessivamente 1,37); tutti i capoluoghi della Calabria (complessivamente 1,52); Palermo 1,31; tutti i capoluoghi sardi (1,20).

LE ATTIVITA' INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Quest'ultima parte del censimento darà un quadro dettagliato solo quando sarà fatta dall'ISTAT una elaborazione completa delle schede del censimento. Alcuni livelli interessanti possono essere però fatti anche sulle basi dei primi dati forniti ieri.

Al 10 ottobre del 1961 le imprese esistenti in Italia ammontano a 1.732.750, con un aumento di 228.732 unità, pari al 15,2% rispetto al numero delle imprese che furono censite nel 1951. Per imprese qui si intendono le grandi aziende industriali, le medie e le piccole, nonché le imprese di ogni dimensione dei settori commerciali, dei trasporti e di ogni altra attività economica, quella agricola (il censimento della agricoltura è stato fatto a parte, prima di quello della popolazione, dell'industria e del commercio). Le imprese individuali sono risultate 1.553.471 con un aumento del 14% rispetto al 1951. Gli addetti a tutte le attività censite sono complessivamente 9.071.173, con un aumento del 33,8%. Ed ecco la suddivisione per grandi branche di attività.

Aziende	Addetti
Industria	719.232
Commercio	920.149
Altre att.	251.956

Rispetto al 1951 gli addetti all'industria risultano aumentati del 33,8%, gli addetti al commercio del 35,0%, quelli alle altre attività del 34,8%. In assoluto gli addetti all'industria sono aumentati di 1.393.421 unità, quelli del commercio di 505.737 unità, mentre per le altre attività l'incremento è di 330.923 unità.

Su richiesta dei gruppi comunista e socialista

Si discuterà in aula la legge di censura Grave intervento di Andreotti contro La Pira

Il ministro ha respinto l'invito alla proiezione di « Non uccidere » e ha minacciato il sindaco di Firenze - Preoccupanti i cedimenti dei « minori » sulle aree fabbricabili - Articolo di Fanfani sul congresso d.c. - Gonella forma una corrente di destra

I deputati comunisti e socialisti hanno chiesto formalmente e hanno quindi ottenuto il consenso di un quadro della legge di censura cinematografica e amministrativa. Su questa base manterranno il loro collegamento e si impegneranno nel dibattito pubblico con tutto il mondo della cultura e della produzione cinematografica e teatrale, che proprio domani sarà rappresentata nella manifestazione nazionale del Teatro Eliseo.

Il deputato dc Simonacci, che si sta occupando per il suo partito del disegno di legge sulla censura, ieri ha già dato un'avisaglia circa gli orientamenti della Dc in materia. In una sua dichiarazione ai giornalisti, ha raccomandato di « non esasperare il problema se si vuole ottenere la migliore legge possibile » e si è detto convinto che « le deroghe manifestate possono essere superate con la buona volontà di tutti ». Ma appena ha toccato il merito del problema, le sue affermazioni hanno sfiorato significativamente il fondo politico e ideologico del problema.

Ha detto che con la legge sulla censura i cattolici vogliono riaffermare i loro principi di democrazia e di « tutela della morale della nostra società cristiana ». Noi — ha aggiunto — « ci battiamo per la cultura, evitando però ogni distorsione di natura morale e ideologica ». E si sa bene che quando i clericali parlano di « distorsione morale e ideologica », essi intendono far cadere sotto questa accusa assai generica ogni prodotto d'arte che non sia gradito alla Dc e ai gruppi reazionari.

Significativo, sotto questo profilo, è il telegramma col quale il ministro Andreotti ha respinto l'invito del sindaco di Firenze La Pira alla « proiezione non autorizzata » del film « Non uccidere ». Andreotti proclama nel suo telegramma a La Pira « amarezza e stupore » per l'iniziativa e scrive di non voler vedere un film che è stato vietato « da competenti organi statali e consigliato da competenti organismi cattolici. Non so dove andremo a finire — dice il ministro reazionario — mettendoci al di sopra della legge e della morale comune ».

Ciò conferma ancora di più la necessità di una battaglia di fondo sul tema della censura. Sorprende quindi la dichiarazione che il socialista Matteo Matteotti ha rilasciato alle agenzie ieri affermando che i socialisti rinunciano al loro progetto « per l'abolizione della censura preventiva, nell'attuale pratica impossibilità di formare una maggioranza su tale progetto ». Il che potrebbe significare la rinuncia già oggi a battersi perché una maggioranza si trovi su un terreno chiaro, intorno a una questione che investe una scelta essenziale di carattere democratico.

La questione della censura investe gli stessi problemi che impongono la ricerca di una nuova maggioranza sul terreno delle aree fabbricabili. In questo caso la discussione si svolge sulla base di un compromesso DC-PLI-PSDI, che ha avuto fino ad ora il solo risultato di proporre non la istituzione ma l'abolizione di una imposta patrimoniale sulle aree. Il PSDI non solo ha capitolato in commissione davanti a una richiesta della Dc e del PLI, ma ha già dichiarato la sua posizione di rinuncia durante il dibattito in aula. Si è giunti al paradosso che la dichiarazione di abbandono è stata pronunciata da quello stesso on. Preti che quando era ministro si fece promotore della stessa rivendicazione contro la quale oggi in pratica egli sta combattendo, sacrificando una esigenza sacrosanta (la lotta contro la più vergognosa delle speculazioni parassitarie) sull'altare di una maggioranza ormai inesistente e di un governo condannato a morte.

E' sorprendente che, nono-

stante le assicurazioni pronunciate dall'on. Icales in Direzione e confermate sul giornale del partito, non un solo deputato repubblicano si sia ancora fatto vivo nel dibattito Montecitorio e abbia almeno chiesto di intervenire nella discussione. Eppure, è noto che l'effettiva chiarificazione politica, al momento attuale, può avvenire proprio con la battaglia in corso sulle aree fabbricabili e con il prossimo dibattito sulla censura. Tutto ciò è significativo perché denota il grado patetico di impotenza raggiunto dai partiti minori, nel momento in cui si pongono nei loro atteggiamenti di subordinazione nei confronti del gioco di potere della Democrazia cristiana.

Per il prossimo numero di *Nuove Cronache*, giornale della sua corrente, Fanfani ha ispirato un nuovo articolo per delineare l'impostazione precong-

mente contro l'ipotesi di una alleanza DC-PSI, subordinando l'effettuazione all'accettazione da parte del PSI della politica atlantica e della rottura dei sindacati e delle amministrazioni locali di sinistra.

L'on. Valdo Magnani si dimette dal PSI

L'on. Valdo Magnani si è dimesso dal PSI. La sua lettera di dimissioni è stata esaminata ieri dalla Direzione socialista. Interrogato da un redattore dell'ANSA, egli ha detto di trovare « nella posizione del PSI orientamenti pregiudiziali di isolamento rispetto alla realtà dei paesi socialisti e, in politica interna, almeno da parte della maggioranza, una predisposizione a forme di collaborazione con la Dc che giuridicamente non sono in linea con i principi del partito ». « La mia ulteriore appartenenza al PSI avrebbe

assunto un significato polemico verso il PCI che io non intendo convalidare, particolarmente dopo gli avvenimenti che si sono fatti dal XX al XXII Congresso del PCUS ».

« Questo vuol dire — gli è stato chiesto da un giornalista — che lei si appresta a passare al PCI? » « Questo — ha risposto Magnani — è certamente il mio orientamento. Voglio però chiarire che il mio non vuole essere un gesto polemico verso il PSI, bensì un atto di chiarezza politica dettato dal mio dissenso con la linea del partito socialista ».

Gli è stato chiesto: « Ha già preso contatti con il PCI? » « Non ho preso contatti ufficiali. Però da tempo intrattengo amichevoli relazioni coi compagni comunisti, con i quali sono a contatto anche per motivi del mio lavoro sindacale ». Magnani è infatti membro dell'Ufficio studi della CGIL.

APERTO IL CONVEGNO NAZIONALE DI STUDI

Intensificati i rapporti tra Italia e Ungheria

Ha avuto inizio stamane, presso un teatro cittadino, il convegno nazionale di studi sui rapporti storici, culturali ed economici tra Italia ed Ungheria, organizzato da un apposito comitato del quale fanno parte personalità e studiosi dei due paesi.

I lavori del convegno si sono aperti con l'insediamento del comitato di presidenza, dal quale fanno parte, tra gli altri, il ministro plenipotenziario ungherese in Italia, Gyula Simo, il senatore Restagno, presidente del gruppo parlamentare italo-ungherese, gli on. Simonacci e Polano, il dott. Endre Rosta, vicepresidente dell'Istituto ungherese di relazioni culturali con l'estero, L'on. Mario Bettoli, in qualità di presidente dell'odierna sessione, ha brevemente illustrato gli scopi del convegno, che si propone, tra l'altro, di esaminare le possibilità di sviluppo dei rapporti tra Italia ed Ungheria.

Ha preso poi la parola il ministro Simo, il quale ha ricordato come la nostra storia antica ed ha affermato che negli ultimi anni si sono registrati alcuni progressi in queste relazioni, sul piano culturale, scientifico ed economico. Dopo avere accennato al recente accordo commerciale stipulato tra Italia ed Ungheria, il ministro Simo si è soffermato sull'attività che svolgono a Roma l'Accademia ungherese ed a Budapest l'Istituto italiano.

Egli ha poi ricordato le altre recenti iniziative, come l'entrata in funzione della linea diretta Roma-Budapest-Roma, realizzata in base ad un accordo tra l'Italia ed un socio ungherese che potranno contribuire ad intensificarsi delle relazioni tra i due paesi; ha concluso auspicando, a questo proposito, il raggiungimento di un accordo che possa sempre più semplificare le pratiche per il rilascio dei visti d'entrata.

Sul tema « Bilancio e prospettive dei rapporti italo-ungheresi » ha quindi svolto una relazione il segretario generale della « Società italiana amici Ungheria », dottor Mario Stendardi. Egli ha innanzitutto sottolineato come le celebrazioni per il Centenario dell'Unità d'Italia abbiano avuto un'ampia eco in Ungheria, dove si è svolta per l'occasione una serie di manifestazioni, a conferma della tradizionale amicizia tra i due popoli. Quindi ha esaminato i vari campi nei quali si svolgono attualmente le relazioni italo-ungheresi. Per quanto riguarda il settore culturale, è tuttora in vigore una convenzione che regola la materia fin dal 1935.

Oltre all'attività, in Italia, dell'Accademia ungherese di Roma e in Ungheria dell'Istituto italiano di Budapest, numerose iniziative vengono prese annualmente nei due paesi per incrementare i rapporti culturali: mostre di pittura, concerti, pubblicazioni di opere letterarie e scientifiche.

Per quanto riguarda i rapporti economici, dopo avere affermato che nello scorso anno gli scambi tra i due paesi hanno raggiunto un valore di circa 26 miliardi di lire, il dott. Stendardi ha detto che le relazioni in questo settore sono suscettibili di un miglioramento, anche attraverso il recente accordo commerciale.

Soffermandosi infine sul turismo, il relatore ha ricordato che l'Ungheria ha rapporti con alcune aziende turistiche italiane ed ha affermato che in questi ultimi tempi si è riscontrato un certo miglioramento nel movimento turistico tra i due paesi.

I lavori del convegno sui rapporti italo-ungheresi, sono proseguiti nel pomeriggio sotto la presidenza del professor Roberto Pane.

Il dott. Istvan Salusinsky, capo della sezione commerciale della Legazione d'Ungheria a Roma, ha svolto una relazione sullo stato dei rapporti commerciali italo-ungheresi, sottolineando tra l'altro la necessità allo scopo di incrementare gli scambi commerciali di una maggiore conoscenza in Italia dei prodotti ungheresi ed in Ungheria dei prodotti italiani.

Il dottor Enzo Lauretta, presidente dell'IEPT di Agrigento, ha illustrato le possibilità che si offrono all'incremento del movimento turistico tra l'Italia ed l'Ungheria. Il dott. Calisto Tanzi, segretario dell'Associazione italiana autori cinematografici, ha auspicato, tra l'altro, l'organizzazione di una settimana del film ungherese in Italia.

L'on. Luigi Polano, vicepresidente del gruppo parlamentare italo-ungherese ha trattato, infine, il tema « I gruppi parlamentari nelle loro relazioni ».

Vasta eco della riunione del C.C. e della C.C.C. La relazione di Togliatti al CC pubblicata a Mosca e Varsavia

Articoli sui lavori del Comitato centrale del PCI sono comparsi sul *Porgano del Partito comunista sovietico e su numerosi giornali polacchi*

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 17. — Ieri, l'organo del PCUS, la Pravda, ha pubblicato su tre colonne, in terza pagina, una corrispondenza della TASS da Roma, contenente un ampio riassunto del rapporto al recente Comitato Centrale del PCI. La Pravda dà spazio alla parte del discorso di Togliatti nella quale viene posta in rilievo l'esistenza di due linee della politica internazionale, quella del fomentatore di guerra e quella dei paesi socialisti e delle altre forze che vogliono la pace, ed alle considerazioni sulle prospettive di benessere e di sviluppo di tutta la società che il XXII Congresso del PCUS ha aperto ai popoli sovietici. Un largo resoconto è dato anche delle parti del discorso nelle quali Togliatti analizza il nuovo programma del PCUS ed a quelle che riguardano il costante regresso delle libertà democratiche nei paesi capitalistici, in contrasto con la graduale diminuzione delle funzioni dello Stato nella Unione Sovietica, che si avvia al comunismo. Vengono quindi riportati i pareri che guardano la conferma della linea del XX Congresso, le critiche ai dirigenti del partito albanese, le osservazioni sulle posizioni assunte dal Partito comunista cinese e sull'atteggiamento da tenere nei riguardi della Jugoslavia.

Le copie dell'Unità, che riportano i rapporti e gli interventi, che qui a Varsavia giungono con due e tre giorni di ritardo, sono state in un batter d'occhio. Nella parte lo stesso bollettino della TASS, che ha pubblicato un esteso riassunto del rapporto di Togliatti e i successivi interventi di Amendola, Terracini, Pajetta, Ingrao, Barca, Spano, Altinovi, Alicata ecc., è diventato in questa occasione particolarmente richiesto.

A noi comunisti italiani qui a Varsavia non sono mancate richieste di chiarimenti e anche le appassionante discussioni, insieme però a profonde attestazioni di interesse per il nostro partito. Anche il rivista Politica nel suo ultimo numero ha integralmente pubblicato l'articolo di Giancarlo Pajetta apparso sull'Unità del 3 novembre e il resoconto del discorso del compagno Ingrao pronunciato a Torino il 5 novembre in occasione della celebrazione della Rivoluzione sovietica di ottobre.

Questo interesse per il dibattito al nostro Comitato centrale ci pare possa spiegarci anche con il fatto che lunedì 20 novembre si riunirà il Comitato centrale del Partito operaio unificato polacco per discutere la relazione della delegazione che ha partecipato al XXII congresso.

Successivamente la delegazione è partita alla volta di Venezia.

MARIO CAVAGNARO

La delegazione sovietica riceveva alla Farnesina

La delegazione sovietica giunta in Italia in occasione della celebrazione dei quindici anni di vita dell'associazione Italia-URSS è stata ricevuta dal ministro Archi alla Farnesina. Nel corso del colloquio sono stati discussi i rapporti culturali tra i due paesi.

A Varsavia

(Nostro servizio particolare)

VARSAVIA, 17. — Tutta la stampa pubblica ogni ampi riassunti del rapporto che il compagno Togliatti ha presentato l'undici novembre alla seduta comune del Comitato centrale e della commissione centrale di controllo. Tribuna Ludu, organo del Comitato centrale del partito operaio unificato polacco, dedica cinque colonne nella seconda pagina e lo stesso fa il popolare quotidiano *Warszawie Zycie* di Warszawa. *Standard* (Muod), organo della gioventù socialista, con due ampi riquadri in terza e quarta pagina dà ai suoi lettori alcune parti del rapporto e Guos Pracy, organo del Comitato centrale dei sindacati fa lo stesso con quattro colonne in seconda pagina. Largo spazio all'argomento dedica anche la *Dziennik Ludowy*, organo del Comitato centrale del Partito unificato dei contadini.

In tutti i resoconti si citano le nostre posizioni critiche nei confronti del gruppo dirigente albanese, sia il giudizio che Togliatti dà della società jugoslava.

Si può dire senza tema di esagerare che particolarmente questa volta l'interesse intorno ai lavori del Comitato centrale del Partito comunista italiano è stato notevole sia negli ambienti dirigenti del Partito operaio unificato polacco e negli altri partiti del Fronte nazionale sia tra i quadri intermedi come pure fra i semplici cittadini.

I comizi del PCI

- Manifestazioni per la celebrazione della Rivoluzione d'Ottobre e sul XXII Congresso del PCUS
- OGGI
 - MONZA: Bonazzi
 - OCCHIOBIELLO: Pellegrini
 - OGGI
 - BRINDISI: Genesini
 - ARLUNO (Milano): Vaia
 - MARTEDI
 - CESENA: Natta
 - OGGI
 - AREZZO: Berlinguer
 - MILANO (riionale): Cos-
 - ROVIGO: Bonazzi
 - FIRENZE: Galluzzi
 - RAVENNA: Natta
 - SIENA: Serri
 - AGRIGENTO: Scavo
 - RAFFADALI: Scavo
 - TREVISO: Dozza
 - MESSINA: Li Causi
 - ANCONA: Bastianelli
 - SIEDRONO: Caprara
 - ORISTANO: L. Pirastu
 - RIETI: Robotti
 - FERRARA: Dozza
 - ACQUAPENDENTE: Gallo
 - OGGI
 - COMIZI ELETTORALI
 - OGGI
 - CERVINARA: Mariconda
 - DOMANI
 - RUVO: Ciofi
 - SULMONA: Spallone
 - CERVINARA: Grifone
 - LUNEDI
 - CERVINARA: Raucci
 - DOMANI
 - CROTONE: Donini
 - LEGNANO: De Grada

La delegazione sovietica giunta in Italia in occasione della celebrazione dei quindici anni di vita dell'associazione Italia-URSS è stata ricevuta dal ministro Archi alla Farnesina. Nel corso del colloquio sono stati discussi i rapporti culturali tra i due paesi.

Successivamente la delegazione è partita alla volta di Venezia.

MARIO CAVAGNARO

La delegazione sovietica riceveva alla Farnesina

La delegazione sovietica giunta in Italia in occasione della celebrazione dei quindici anni di vita dell'associazione Italia-URSS è stata ricevuta dal ministro Archi alla Farnesina. Nel corso del colloquio sono stati discussi i rapporti culturali tra i due paesi.

Successivamente la delegazione è partita alla volta di Venezia.

Durante la celebrazione dei Caduti del '43

Indegna provocazione fascista respinta dai cittadini ferraresi

(Dalla nostra redazione)

FERRARA, 17. — Durante la manifestazione che ricordava lo eccidio commesso dai fascisti a Ferrara nel novembre del 1943, il MSI ha messo in atto una impudente provocazione portando al sacello della Torre della Vittoria, dedicato ai Caduti della guerra 15-18 e ai Caduti partigiani, una corona con la scritta: « Ferraresi, la guerra è finita ». Il MSI ha fatto un gesto di provocazione, ma i ferraresi hanno avuto una merita lezione in risposta a nuove provocazioni. Il sindaco Ghedini ha parlato alla folla anche a nome del comitato unitario per le celebrazioni dei martiri ferraresi delle diverse autorevoli pressioni eseguite sul prefetto

per ottenere che fosse tolta la corona dal sacello, pressioni che però non hanno sortito finora ad alcun effetto.

Delegazioni di cittadini si sono recate in Prefettura ed in Questura. Fra i componenti di esse erano numerosi familiari dei caduti del novembre 1943 sotto il piombo fascista.

La folla, mentre telefoniamo, continua a restare davanti alla Torre della Vittoria; moltissimi cittadini si sono seduti direttamente sul selciato di corso Martiri interrompendo il traffico.

E' stata convocata d'urgenza la riunione del Comitato onorario dei caduti per la libertà

I parlamentari sovietici a Firenze



FIRENZE. — L'on. La Pira ha ricevuto ieri in Palazzo Vecchio un gruppo di parlamentari sovietici intrattenendoli in cordiale conversazione. Agli ospiti il Sindaco di Firenze — che ha rinnovato l'appello per un incontro a Firenze dei capi delle grandi potenze — ha offerto alcune copie riprodotte di un volume riprodotto di più noti capoluoghi dell'arte russa, dono della città di Tasekent. (Nella foto) l'abbraccio tra il Sindaco di Firenze e il capo della delegazione sovietica Bajun

Lo ha deciso il Consiglio dell'ANAS

Le nuove autostrade a quattro corsie Sulle vecchie a tre il senso alternato

Un sensibile aggravio di costi che oscillerà dal 35 al 40 per cento

Nella impostazione delle nuove strade di grande comunicazione saranno escluse le sagome a tre corsie, adottando invece una sagoma a quattro corsie anche se tale soluzione richiederà maggiori tempi di realizzazione in relazione alle disponibilità di bilancio.

Questa decisione è stata presa ieri sera dal Consiglio di amministrazione dell'ANAS riunitosi a Roma sotto la presidenza del ministro Zaccagnini.

Il Consiglio, nel decidere il provvedimento, ha altresì deliberato di istituire sulle strade statali attualmente esistenti a tre corsie il senso alternato mediante segnalazione orizzontale.

Nei tratti in cui non sia immediatamente attuabile la strada a quattro corsie saranno mantenute le due corsie procedendo in ogni caso alla eliminazione dell'attraversamento dei centri abitati e all'abolizione dei passaggi a livello.

Saranno continuati inoltre gli studi per l'esame di quei provvedimenti da prendere in relazione alla attuazione del piano di ammodernamento della rete stradale stessa con particolare riguardo a quelle strade statali cui sono in corso lavori di ammodernamento su tre corsie.

Al termine della riunione il ministro Zaccagnini ha dichiarato che la discussione sul problema della terza corsia è stata molto animata, ma che la decisione di escludere la costruzione di autostrade a tre corsie è stata presa all'unanimità poiché ci si è resi conto dell'importanza che, ai fini della sicurezza della circolazione, può assumere tale soluzione.

L'aggravio dei costi che si avrà in rapporto alla decisione si può valutare in media dal 35 al 40 per cento in più.

In Spagna da una delegazione della Conferenza europea, per l'ampliamento di un ponte, il dottor Caracciolo ha fatto parte della delegazione.

Le nuove tasse per le concessioni governative

Le nuove tasse sulle concessioni governative sono state approvate, in sede legislativa, dalla commissione Finanze e Tesoro della Camera che ha approvato alcune modifiche al provvedimento predisposto dal ministro Trabucchi.

La misura delle nuove tasse — dopo la modifica apportata — è la seguente: 5.000 lire per il rilascio da parte delle capitanerie di porto del permesso di pesca con navi, battelli, ed altri galleggianti a vapore o a motore meccanico di 2.000 lire per la tassa annua; da un minimo di lire 2.000 ad un massimo di 3.000 per la concessione di parcheggi di autoveicoli.

ad un massimo di lire 15 mila per l'autorizzazione a detenere frigoriferi per uso proprio (la tassa interessa esclusivamente le ditte industriali e gli esercizi pubblici); da un minimo di lire 100 ad un massimo di 1.000 lire per l'occupazione di suolo pubblico in occasione di fiere e mercati; da un minimo di 200 lire ad un massimo di 3.000 per la concessione di parcheggi di autoveicoli.

Rinvimenti archeologici nell'Iran

Il prof. Tucci, dopo avere ispezionato gli scavi intrapresi dal centro scavi dell'Istituto di Torino nell'Iran, e promissamente nei pressi di Zabol, ha reso nota che nella isola di Koh Kwaje, che sorge nel lago Hamun, il prof. Gullini, capo della missione nell'Iran,

sta mettendo alla luce un grande complesso architettonico di epoca sarmica o sassanide, con abbondanti tracce di pitture. Si tratta di una residenza di vastissime proporzioni, con un ampio cortile, con altare del fuoco annesso.

Identificati gli autori dell'attentato al PCI a Rimini

RIMINI, 17. — I carabinieri della compagnia di Rimini, hanno identificato gli autori dell'attentato alla sezione comunista « Pagliarini » in via XX Settembre, compiuto nella notte del 14 aprile 1960. Si tratta di Virgilio Budrini, di anni 21 ora in servizio di leva a La Spezia; di Tiziovio Ricci di anni 19, meccanico odontotecnico e del fratello di costui, Anacleto Ricci.

Il piano di rinascita all'esame del Senato

Nessuna prospettiva per i coltivatori sardi

Il progetto governativo, nota il compagno Gramigna, assicura benefici solo alle aziende agrarie capitalistiche - L'intervento del sen. Mancino

La discussione del programma di rinascita della Sardegna, il cui esame impegnerà l'assemblea anche nella prossima settimana, è seguita ieri al Senato.

Il compagno GRAMIGNA si è intrattenuto sui problemi della trasformazione e del miglioramento dell'agricoltura sarda. Egli ha notato che per le condizioni cui sono subordinati, gli investimenti per la trasformazione delle colture andrebbero in pratica a quasi esclusivo vantaggio delle aziende capitalistiche agrarie, dei grossi proprietari e di alcune aziende modello, mentre ne verrebbero esclusi la grande maggioranza dei coltivatori diretti sardi.

Non basta, come ha proposto la prima commissione

del Senato, sopprimere l'art. 15 del progetto governativo, con il quale si intendeva destinare gli investimenti soltanto ad alcune « zone selezionate » ad alto rendimento. Bisogna anche rivedere la norma che esclude dai contributi i proprietari che non abbiano terreni entro i comprensori di bonifica; un vero programma di rinascita non può, infine, non considerare, come base essenziale di partenza, la necessità della riforma dei contratti agrari, legati ancora a norme di carattere feudale e semifeudale. Su tutte queste questioni, le sinistre presenteranno importanti emendamenti per trasformare il progetto in un vero piano di rinascita.

Il socialista ZANONI si è soffermato sui problemi del-

istruzione professionale. Dopo un intervento del deputato DE LUCA, il quale ha cercato di giustificare, con il pretesto della necessità di lunghi studi, l'enorme ritardo della presentazione del « piano », il compagno MANCINO ha affermato che il problema della polverizzazione della proprietà terriera va affrontato in modo ben diverso da quello proposto dal governo, che si rifà sostanzialmente ai criteri classisti della vecchia legge fascista del 1933. Il governo vuole espellere dal processo produttivo decine di migliaia di piccoli proprietari partecellari, per rafforzare le posizioni della grande proprietà ed azienda. Bisogna invece seguire la strada del consolidamento della piccola e media proprietà coltivatrice

Conferenza ai detenuti spagnoli

Oggi alle 18, nei locali della II. brigata Einaudi, in via Veneto 36, il dottor Filippo Caracciolo terrà una relazione sull'attività svolta

Il processo contro 36 cittadini di Centocelle

Si smentiscono a vicenda i poliziotti per le manifestazioni contro la Stefer

Due sindacalisti arrestati in un bar — Eluso, o un commissario di P.S. — Oggi la sentenza

Il secondo processo per le proteste popolari contro gli insopportabili aumenti di tariffe imposti dalla STEFER ha avuto inizio ieri mattina davanti alla sesta sezione penale del Tribunale. L'udienza è durata fino a tarda sera, con un solo intervallo di tre ore. Stanno a dibattimento e si preparano a proseguire fino alla conclusione...

Commissario Vitalone: «Ho fatto arrestare davanti al bar Mossa, Pichetti, Bonafede, Costini e Giuseppe Frantona perché tutti avevano lanciato sassi»
Moss: «Ma io ero dentro il bar»
Vitalone: «No, fuori»
Brigadiere Piconese: «Ho eseguito gli arresti ordinati dal dottor Vitalone. Mossa e Pichetti non avevano gettato sassi e si trovavano dentro il bar come tutti gli altri»
L'elenco delle contraddizioni potrebbe continuare. Una serie di poliziotti che affermano di riconoscere gli imputati, come responsabili di precisi reati è stata rimbecillita vivacemente. Più volte i cittadini trascinati in giudizio hanno gridato agli accusatori di non averli mai visti durante la manifestazione.



Un imputato risponde alle domande del presidente del Tribunale di Roma

A Casal di Principe

Studente coltellato ferisce il professore

Lo ha aggredito all'uscita da scuola perché lo riteneva responsabile della sua espulsione dall'istituto

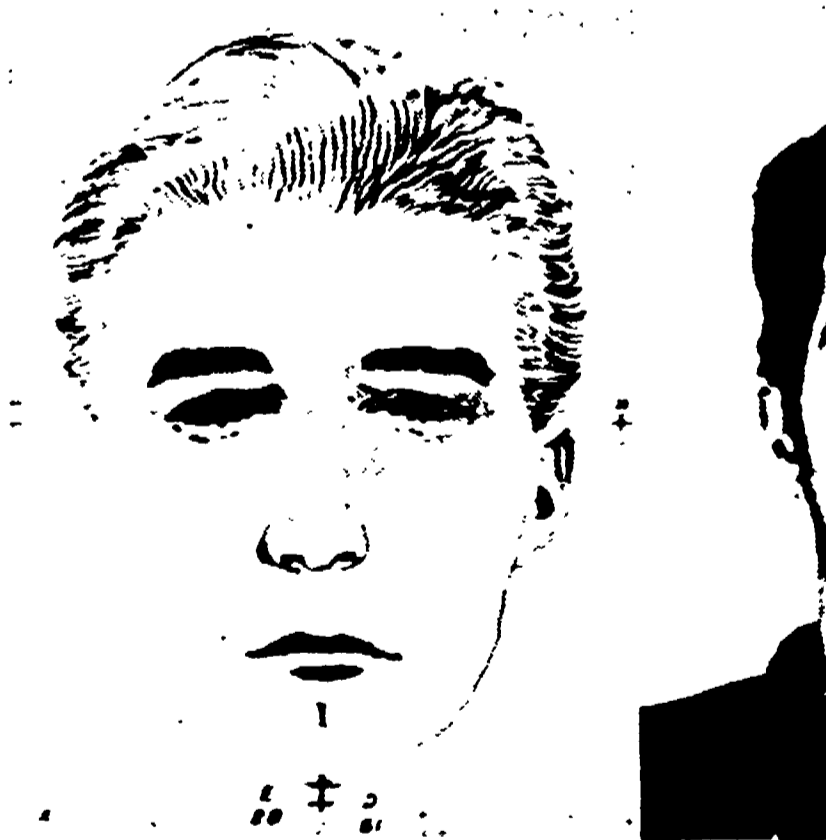
AVERSA, 17. — Un grave episodio di teppismo si è verificato stasera a Casal di Principe. Uno studente di quindici anni, Genaro Bianco, ha aggredito il proprio professore.

Il Bianco, iscritto alla seconda classe della locale scuola di avviamento professionale, era stato espulso giorni fa dalla scuola per gravi scorrettezze commesse nei confronti del preside. Il giovane aveva ritenuto responsabile del provvedimento il professore Salvatore Panaro, di 41 anni, di Casal di Principe, suo insegnante.

La rapina a Bologna

Catturato con l'«identikit»

Grazie a una sovrapposizione di diapositive con le indicazioni della vittima sono stati ricostruiti i lineamenti del volto del rapinatore già noto alla polizia



BOLOGNA, 17. — Per la prima volta in Italia, l'autore di un atto criminoso è stato identificato e arrestato con l'impiego dell'«identikit», che fornisce la rappresentazione grafica del viso di una persona sconosciuta, ricostruendone il volto, sulla base della descrizione di un testimone o della vittima.

E' accaduto in Italia

● - Smerz - a Milano. La cella di un detenuto è stata invasa da un pallone da calcio. Per scappare, il detenuto si è ferito alla gamba. Il pallone è stato distrutto.
● - Anzalone - a un certo punto di un'autostrada, un'auto è andata a sbattere contro un camion. L'auto è andata distrutta e il conducente è ferito.
● - Il censimento - a Genova. Si è svolto con una sorpresa. Gli abitanti della città hanno accettato con entusiasmo il censimento, che è stato completato in pochi giorni.

In una casa colonica a Latina

Tre bambine sepolte dal tetto che crolla

I genitori sono riusciti a trarle fuori dalle macerie. L'edificio era stato danneggiato dai recenti nubifragi

LATINA, 17. — In una casa colonica di Aprilia, danneggiata dai recenti nubifragi, che hanno investito l'agro pontino, tre bambine sono rimaste sepolte sotto le macerie del tetto che è crollato. Le bambine, Antonella e Cornelia Zanelli, rispettivamente di 3 e 4 anni, e Agnese Negri, di 5 anni, sono state ricoverate in gravi condizioni all'ospedale di Aprilia per commozione cerebrale da trauma cranico.

Severità per le auto con le targhe illeggibili

Gli organi ministeriali hanno impartito nuove e severe disposizioni agli addetti al traffico e alla disciplina della circolazione, perché venga adottato un più rigoroso controllo sulle targhe automobilistiche, che spesso risultano illeggibili con grave pregiudizio per l'accertamento delle infrazioni alle norme della circolazione stradale.

Rimpatria e uccide il cugino

La terza sezione della Corte di Cassazione ha respinto il ricorso del vigile Melone

CAMPOBASSO, 17. — Un giovane operaio, di poco rientrato dalla Svizzera, a Macchi Vallatore, in provincia di Campobasso, ha ucciso il proprio cugino di 17 anni, proprio quando si era recato a trovarlo.

Picchiato e derubato un benzinario

Un benzinario è stato picchiato e derubato in un'autostrada. Il ladro è stato catturato e arrestato.

Duplici agghiacciante suicidio ad Ancona

Insieme sui binari due ragazze si lasciano uccidere dal treno

L'una delusa in amore. L'altra non ha voluto lasciarla morire sola - «Baci, perdonatemi»

(Dalla nostra redazione)
ANCONA, 17. — Nelle vicinanze di Ancona, questa mattina alle prime luci dell'alba, due giovani domestiche si sono tolte la vita lasciandosi maciullare da un treno. L'agghiacciante episodio è avvenuto in località Palombina Nuova. Una delle due ragazze — Maria Pistola di anni 23, da Ostia (Ancona) — è stata spinta al suicidio da una travagliata passione amorosa. L'altra — la diciottenne Ilde Pettinari, da Esanatoglia (Macerata) — ha voluto seguire la amica anche nell'assurdo terribile gesto.

Tre casi di suicidio in un manicomio giudiziario

(Dalla nostra redazione)
NAPOLI, 17. — In un ospedale psichiatrico, avvenuto nel manicomio giudiziario di S. Elia, negli ultimi mesi, e in un numero imprecisabile di casi, sono venuti alla luce tre casi di suicidio. Il primo è stato quello di un detenuto, Domenico D'Alagni, ha tentato di suicidarsi con un agente di custodia. Il secondo è quello di un detenuto, che si è gettato dal tetto del manicomio. Il terzo è quello di un detenuto, che si è gettato dal tetto del manicomio.

Nelle aule del «Palazzaccio»

Nuovo round Addams Massimo

Nuovo round tra Fabrizio Dawn Addams e il principe Vittorio Massimo. La mattata, nella prima sezione civile del Tribunale, presieduta dal giudice Vittorio Novelli, ha testimoniato davanti ai due turbolenti, quasi sconosciuti l'uno con l'altro, il reformato sciatore del palazzo romano ha escluso che il suo nobile consorte abbia mai trascorso nei confronti della moglie: ha ammesso però che fra i due le sberle erano all'ordine del giorno.

Svaligiato a Novara il palazzo di giustizia

NOVARA, 17. — Un furto di 1.500 milioni di lire è stato commesso nella notte tra il 16 e il 17 novembre a Novara. I furti sono stati commessi in un palazzo di giustizia.

Al largo di Trapani

Naufraga un barcone annegano due marinai

Un terzo membro dell'equipaggio riesce a salvarsi - Inspiegabile per ora la tragedia

TRAPANI, 17. — Tragedia sul mare questa mattina alle 5,30, ad un migliaio di chilometri a sud di Trapani, un barcone di 12 metri, con a bordo due marinai e un terzo membro dell'equipaggio, è naufragato. Due marinai sono annegati.

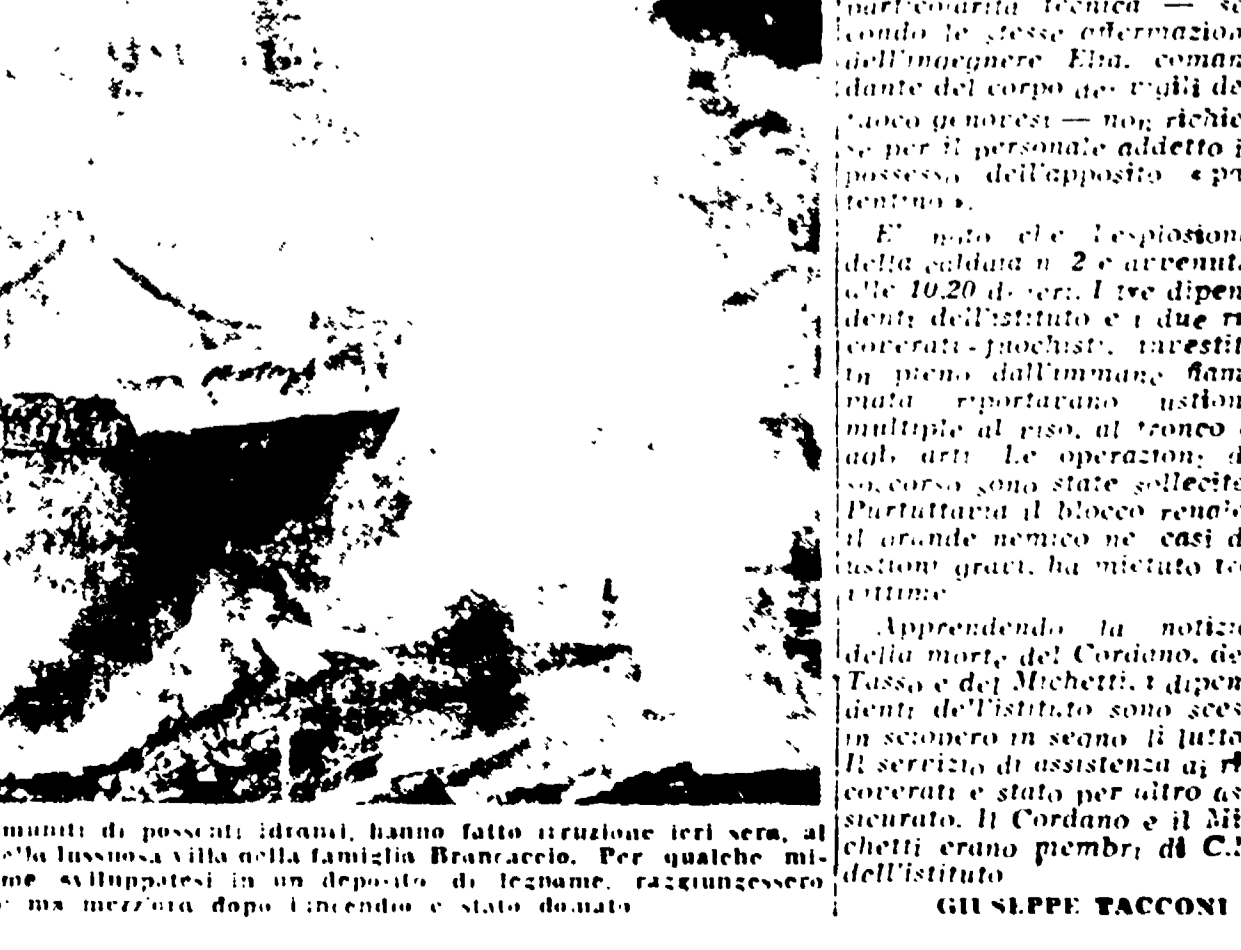
All'«Albergo dei poveri» di Genova

Muoiono tre degli ustionati dallo scoppio della caldaia

Tra le vittime vi è uno dei vecchi ricoverati addetto come fuochista — Altri due feriti versano in gravi condizioni

(Dalla nostra redazione)
GENOVA, 17. — Tre ustionati sono morti e due feriti in un incendio scoppiato all'«Albergo dei poveri» di Genova, in seguito allo scoppio di una caldaia. Uno dei feriti è uno dei vecchi ricoverati addetto come fuochista.

Incendio a Palazzo Brancaccio



Una decina di vigili del fuoco, muniti di possenti idranti, hanno fatto irruzione ieri sera, al buio, nella villa di Palazzo Brancaccio. Per qualche minuto si era tentato che le fiamme si spingessero in un deposito di legname, raggiungessero la stanza palaziale dove si trovavano i detenuti e stato domato.

GIUSEPPE TACCONI

Semifinale mondiale
Rosi-Ortiz
stasera
a New York



Sul ring del Madison Square Garden Paolo Rosi affronterà stasera Carlos Ortiz. L'incontro è stato annunciato come semifinale mondiale del "leggero".

Intanto, in attesa che la SIS prenda una decisione per Rosi, lui tornerà a combattere il 21 dicembre a Milano contro un avversario che sarà deciso nel giro di tre giorni.

Rinaldi proibito per Zucchet
L'Alfano non è il solo match perduto da Zucchet. L'ultimo momento è venuto a mancare anche il campionato d'Italia nel peschista.

Contro Nitzsche rodadog per De Piccoli
Campari e De Piccoli le due principali «vetture» della riunione del 13 dicembre, tenderanno a Milano rispettivamente il 21 novembre e il 19 dicembre.

«Ritoccate» varie voci meno quelle interessanti ai cacciatori
Il ministro delle Finanze non mantiene le promesse di ridurre le tasse sulla caccia

Anche
PURSS
al piccolo
Tour?

PARIGI, 17. — Il secondo giro dell'Alpi è riservato ai corridori dilettanti e indipendenti. Si svolgerà, come è stato annunciato, il 15 luglio del prossimo anno.

Altri guai per la Juve:
infortunato Charles

LAW IN CARROZZELLA



Law è indolente e ottimista. Ma sarà bene che non consideri l'incontro con la Roma alla stregua di una semplice passeggiata.

Alla vigilia della «partitissima» con la Fiorentina
Attesa per il debutto di Foni nell'Udinese - Ghiggia o Conti unico dubbio nel Milan - Una Inter a sorpresa?

Poveri Juve non gliene va bene una che è una? Si era appena sollevata grazie alla appennata contro il Padova che si sta muovendo con il morale a terra.

Una interessante innovazione per Roma-Torino
Pomich all'Olimpico
prima della partita

Tenterà di battere il record dei cinquanta chilometri di marcia - Losi influenzato: giocherà? - Oggi la Lazio parte per Reggio Emilia

La domenica calcistica offerta agli sport romani, un interessante appuntamento. Il fatto è che la Roma, di comune accordo con la FIDAL, ha deciso di far effettuare la gara di marcia dei 50 chilometri.

La «Maserati»
torna alle corse?



MODENA, 17. — La Maserati, sta esaminando l'eventualità di ritornare, sia pure indirettamente, alle corse.

La Lazio parte per Reggio Emilia
Lazio, il quale non aveva accettato qualche tempo fa l'invito della Lazio di tornare a Roma.

TOTOCALCIO

Table with 2 columns: Team and Score. Includes teams like Fiorentina, Lazio, Roma, etc.

Cerca di azzannare ma non ce la fa
Adriano Rodoni
un leone ferito

C'è vento di tempesta, nel Consiglio di FUCI, per le dimissioni di Wittwe. E l'UNI scade sempre di più.

Oggi il Premio Marcello
Domani il «Tevere»

Domani il podologo della Coppa Italia, il Premio Marcello, che dovrebbe consegnare il premio al vincitore della gara di 100 chilometri.

Calcio in pillole
La «speranza», Stan Matthews

Lo Stadio Olimpico è scudato nella Coppa Italia debutta nella stagione 1961-62.

La colpa è della luce!

Ecco un prezioso libro per i quadri sportivi. Ad Adriano Rodoni, che per la prima volta è di sport, il prof. Perini ha scritto che molti quadri sono impalliditi.

Un altro torneo
Sivori e Ferrari

Coppa Italia, Coppa Europa, Coppa delle Coppe, Coppa delle Federazioni, Coppa delle Nazioni, Coppa delle Nazioni, Coppa delle Nazioni.

Boni «tecnico»

Si trova a parte di Bonifazi, tecnico, secondo Gian Paolo Bonifazi, il tecnico della Lazio, che ha detto: «L'idea di Bonifazi è di mettere a punto un sistema di gioco che si basi sulla velocità e sulla tecnica».

Law e Lojaccono
Dopo la partita di Manchester, per la Lega d'Italia e la Lega d'Inghilterra, Law e Lojaccono, che formano la squadra italiana, sono stati convocati per la partita di calcio.

Una crisi scoppiata con le « indennità integrative »

Compatto sciopero in otto ministeri contro il disordine nelle retribuzioni

Bloccati in tutta Italia i dicasteri della P.I., dell'Agricoltura, dei LL.PP., del Commercio estero, dell'Industria, della Sanità, della Difesa e della Marina mercantile - Percentuali dal 95 al 100 per cento - La lotta prosegue oggi - La Federstatali contro una manovra del governo

Allo sciopero dei dipendenti della Pubblica Istruzione, del Provveditorato delle Belle Arti, delle Antichità e delle Biblioteche governative, iniziato giovedì, si sono assorbiti ieri gli statali di altri sette ministeri - Difesa, Agricoltura, Lavori Pubblici, Marina Mercantile, Sanità, Commercio estero - oltre al personale dell'ANAS, dell'ISTAT, agli Ingegneri ed architetti del Genio Civile, ed altri funzionari direttivi del dicastero dell'Industria.

Gli stipendi durante un secolo

A suo modo, anche la agitazione degli statali attualmente in corso su il sapere di una celebrazione centennale dell'Italia '61. Una celebrazione, si cogliano, che non ha il tono pomposo di molte altre che abbiamo visto in questi ultimi mesi, ma che appunto per questo si presta a interessanti considerazioni. Se contiamo di unità sono relativamente pochi nella vita di uno Stato, sono al contrario troppi per la ossatura della sua amministrazione: le trasformazioni di un secolo, rievocando i rivolgimenti di cui il nostro paese ha conosciuto un materiale arricchimento, che ci appare oggi con tutti i suoi acciacchi e le sue insufficienze - malgrado le sensibili innovazioni tecniche introdotte in molti settori - appaiono al ciclo storico, trasmesso dalla matrice sabauda.

Un direttore generale percepisce attualmente 3 milioni 439.008 lire per dodici mesi, mentre nel 1861 il suo stipendio era di ottomila lire annue, più o meno, e un aumento del 22 per cento; gli apparecchi al grado più alto della burocrazia, quindi, guadagnano ogni anno un quinto di più dei loro predecessori dell'epoca di Vittorio Emanuele II.

Per l'inserviente, l'aumento percentuale risulta superiore: 78 per cento. Questo gruppo - forse il più esteso dell'amministrazione - riceveva nel 1861 appena 800 lire per un intero anno di lavoro, pari a 282.661 lire di oggi; attualmente, invece, l'addetto percepisce, assieme a un incremento notevole, la situazione, invece, si presenta nella sua giusta luce: oggi si osserva che guadagna ogni anno un milione e quattrocentomila lire mensili, a uno stipendio, cioè, largamente insufficiente anche se rapportato alle minime necessità di una famiglia media. Se fossero stati applicati gli stessi livelli delle paghe di un secolo fa, lo stipendio di un inserviente sarebbe oggi di 24 mila lire mensili; appena questo potrebbe bastare per pagare la pigione di una casa di due stanze a fitto sborsato.

La categoria dell'archivista capo invece, ha subito in cent'anni una diminuzione di stipendio. Le ragioni di questo passo indietro meritano uno studio approfondito; le statistiche però parlano chiaro. Il gruppo più elevato della categoria B percepisce oggi il 77 per cento della paga del 1861, e la caduta del trattamento economico di questo gruppo intermedio si è mantenuta abbastanza costante in questi ultimi decenni: fatto cento il 1861, abbiamo oggi il 1913, poi 68 nel 1921 (gli statali stavano pagando ancora i debiti della guerra mondiale), 91 nel 1938 e infine, 77 due anni fa.

Il classico piccolo borghese, l'impiegato che ha fatto le spese per tutto tempo della ricca letteratura sui «travel», si è liberato ormai dalle miserie maniche e, spesso, della sua vecchia qualifica non resta più che l'antiquata definizione: il suo «modo», però, non ha tenuto il passo ed è stato schiacciato dalla rapidità del processo di svalutazione della moneta.

Il governo, da quando si è conclusa la conferenza agraria nazionale, tace circa i provvedimenti da prendere per sanare il problema che circonda il centro del dibattito e delle conclusioni: la mezzadria. Per far sentire la volontà della categoria circa le decisioni della conferenza agraria nazionale, la Federmezzadri ha convocato a Roma, in assemblea nazionale, la categoria. Alla importante iniziativa, il presidente della Federmezzadri, che ha fatto le spese per tutto tempo della ricca letteratura sui «travel», si è liberato ormai dalle miserie maniche e, spesso, della sua vecchia qualifica non resta più che l'antiquata definizione: il suo «modo», però, non ha tenuto il passo ed è stato schiacciato dalla rapidità del processo di svalutazione della moneta.

Il governo, da quando si è conclusa la conferenza agraria nazionale, tace circa i provvedimenti da prendere per sanare il problema che circonda il centro del dibattito e delle conclusioni: la mezzadria. Per far sentire la volontà della categoria circa le decisioni della conferenza agraria nazionale, la Federmezzadri ha convocato a Roma, in assemblea nazionale, la categoria. Alla importante iniziativa, il presidente della Federmezzadri, che ha fatto le spese per tutto tempo della ricca letteratura sui «travel», si è liberato ormai dalle miserie maniche e, spesso, della sua vecchia qualifica non resta più che l'antiquata definizione: il suo «modo», però, non ha tenuto il passo ed è stato schiacciato dalla rapidità del processo di svalutazione della moneta.

Il governo, da quando si è conclusa la conferenza agraria nazionale, tace circa i provvedimenti da prendere per sanare il problema che circonda il centro del dibattito e delle conclusioni: la mezzadria. Per far sentire la volontà della categoria circa le decisioni della conferenza agraria nazionale, la Federmezzadri ha convocato a Roma, in assemblea nazionale, la categoria. Alla importante iniziativa, il presidente della Federmezzadri, che ha fatto le spese per tutto tempo della ricca letteratura sui «travel», si è liberato ormai dalle miserie maniche e, spesso, della sua vecchia qualifica non resta più che l'antiquata definizione: il suo «modo», però, non ha tenuto il passo ed è stato schiacciato dalla rapidità del processo di svalutazione della moneta.

Convocata per il 30 novembre

Assemblea a Roma della Federmezzadri

La decisione presa per far sentire la volontà della categoria circa le decisioni della conferenza agraria nazionale

Il governo, da quando si è conclusa la conferenza agraria nazionale, tace circa i provvedimenti da prendere per sanare il problema che circonda il centro del dibattito e delle conclusioni: la mezzadria. Per far sentire la volontà della categoria circa le decisioni della conferenza agraria nazionale, la Federmezzadri ha convocato a Roma, in assemblea nazionale, la categoria. Alla importante iniziativa, il presidente della Federmezzadri, che ha fatto le spese per tutto tempo della ricca letteratura sui «travel», si è liberato ormai dalle miserie maniche e, spesso, della sua vecchia qualifica non resta più che l'antiquata definizione: il suo «modo», però, non ha tenuto il passo ed è stato schiacciato dalla rapidità del processo di svalutazione della moneta.

C.G.I.L.

Punto critico per i tessili

La decisione presa per far sentire la volontà della categoria circa le decisioni della conferenza agraria nazionale

Il governo, da quando si è conclusa la conferenza agraria nazionale, tace circa i provvedimenti da prendere per sanare il problema che circonda il centro del dibattito e delle conclusioni: la mezzadria. Per far sentire la volontà della categoria circa le decisioni della conferenza agraria nazionale, la Federmezzadri ha convocato a Roma, in assemblea nazionale, la categoria. Alla importante iniziativa, il presidente della Federmezzadri, che ha fatto le spese per tutto tempo della ricca letteratura sui «travel», si è liberato ormai dalle miserie maniche e, spesso, della sua vecchia qualifica non resta più che l'antiquata definizione: il suo «modo», però, non ha tenuto il passo ed è stato schiacciato dalla rapidità del processo di svalutazione della moneta.

La federstatali fa il punto della vertenza

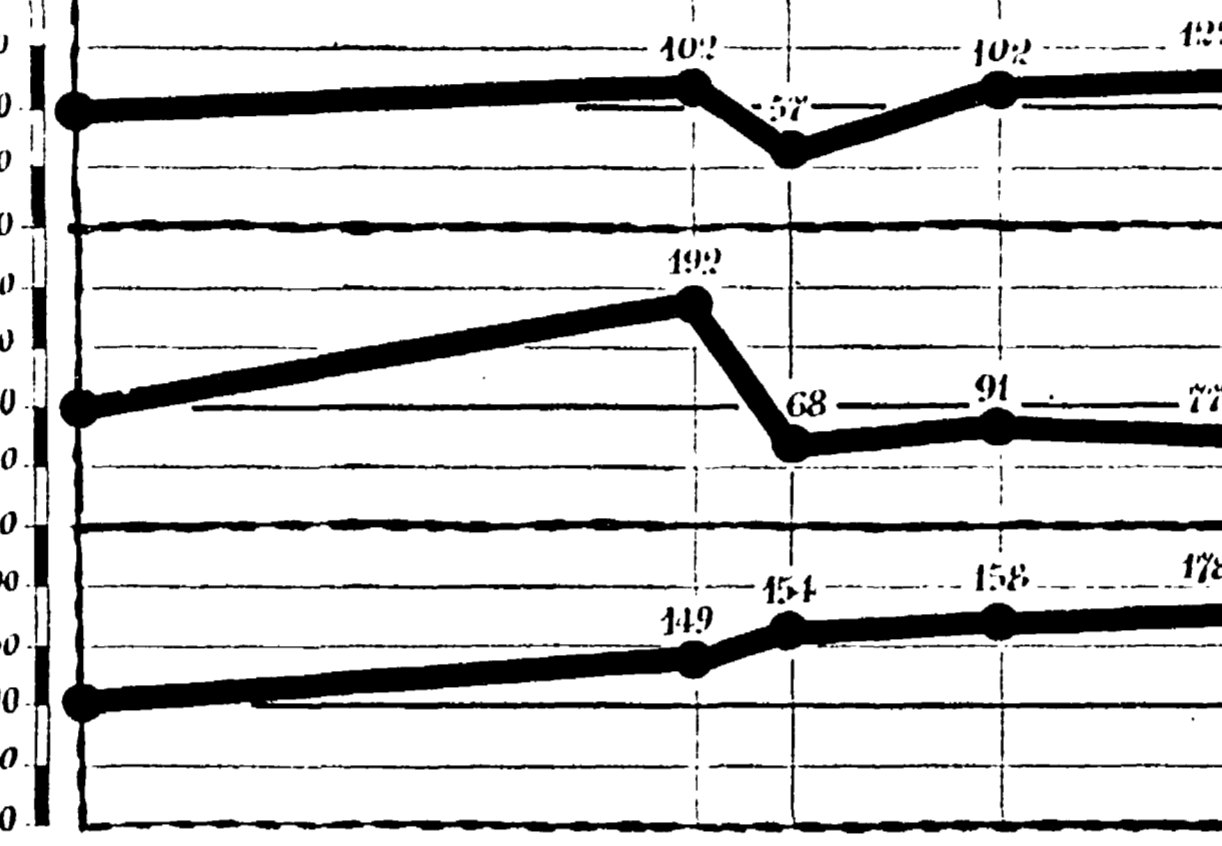
In una nota diffusa, ieri sera la Federstatali-Cgil ha fatto il punto della vertenza in corso. Il primo motivo di essa - si afferma nella nota - risiede nell'attuale situazione retributiva, nel caso più completo che caratterizza il rapporto pubblico-impiegato, nella frammentarietà e contraddittorietà dei provvedimenti adottati, nella discriminazione retributiva, nei favorismi e nella politica degli inquadri, nei retribuiti a favore di ristrette cerchie di funzionari, nell'arbitrario gonfiamento di alcuni capitoli di spesa (premi e straordinari) e nel consentire un ampio margine di manovra incontrollata, ai responsabili dei singoli ministeri.

Nel settore conserve animali

Trentamila lavoratori del settore alimentare delle conserve animali hanno conquistato questa settimana notevoli miglioramenti, col rinnovo del loro contratto di lavoro. Il successo conseguito è dovuto alla lotta di questa categoria, che comprende grandi aziende come la Galbani, la Simmenthal, la Vismanà, la Negroni ed altre.

Orario ridotto di due ore per 30 mila alimentaristi

Col nuovo contratto conquistati aumenti dell'11 per cento - Istituito un premio di 125 ore annue - Elevato il premio d'anzianità



Ecco raffigurata la situazione economica degli statali italiani durante il primo secolo d'unità nazionale. Prendendo gli stipendi 1861 come base (100), la categoria più alta del gruppo A - direttore generale - risulta essere andata avanti in cento anni del 227; la categoria più alta del gruppo B - archivista capo - è andata invece indietro del 23%; la categoria più bassa del gruppo C - inserviente - è progredita del 78%.

Deciso un convegno degli assegnatari

Al termine di una riunione di dirigenti dell'Alleanza nazionale dei contadini è stato deciso di convocare un convegno dedicato ai problemi degli assegnatari degli Enti per la riforma agraria. Al convegno - la cui data sarà resa nota tempestivamente - saranno invitati a partecipare i parlamentari, tecnici e rappresentanti sindacali di tutte le tendenze per un confronto di opinioni e di idee sui problemi che riguardano gli assegnatari e nello stesso tempo costituiscono problemi di soluzione attuale per l'avvenire di tutte le aziende contadine.

Unità dei sindacati per le metalmeccaniche

Secondo l'accordo di massima recentemente intervenuto tra i sindacati e la Confindustria nella trattativa per la parità salariale per il settore metalmeccanico, tutte le donne addette alla produzione hanno diritto ad una retribuzione superiore a quella del maschio, con un nuovo livello salariale femminile sarebbero dunque fatto uguale a 100 il salario attuale del maschio comune 105 per le donne di 1. categoria, 101 per le donne di 2. 93 per le donne di 3. Resti fanno inoltre il passaggio alle categorie dei lavoratori specializzati e questa linea con relativi premi tabellari, delle operazioni di lavorazione che effettuano lavoro di contenuto tecnico.

Ferrovieri sovietici ospiti dello SFI

Da alcuni giorni si trova in Italia, ospite del sindacato ferroviario italiano, una delegazione ferroviaria sovietica composta dai compagni Boris Olimpiade, Vassili Gradiseev e Vladimir Glaskov che ha ricambiato la visita fatta lo scorso anno da una delegazione di ferrovieri italiani.

Giunta a Roma la delegazione tunisina

E' giunta a Roma la delegazione tunisina che, dopo un periodo di trattative, ha deciso di accettare il nuovo contratto di lavoro per il rinnovo dell'accordo commerciale esistente tra i due paesi. A quanto risulta, il nuovo contratto sarà firmato a Parigi, in data da stabilire, ma la possibilità di firmare un protocollo con validità plurinazionale in modo da consentire il passaggio agli scambi.

Per la contrattazione integrativa

Ferme le centrali della Edisonvolta

Scendono in piazza gli ospedalieri

Il secondo sciopero unitario di 48 ore degli ospedalieri italiani si è concluso ieri con la massima compattezza, per rivendicare l'applicazione dei miglioramenti ottenuti il 20 settembre in un accordo con la FIARO. In numerose province la categoria - che ha ovunque assicurato i servizi essenziali - ha manifestato per le vie, come a Palermo, Bologna, Milano, Firenze, Pisa, Catania, Mantova, anche per chiedere il miglioramento dei servizi sanitari. Comuni e consigli provinciali hanno deciso di venire in discussione questi problemi. Altri scioperi sono già programmati, se l'accordo non viene raggiunto. La manifestazione di protesta degli ospedalieri milanesi.

Trattative a Sofia per un accordo commerciale italo-bulgaro

Gavardi prossimo avranno inizio a Sofia le trattative italo-bulgaro per la stipulazione di un accordo commerciale tra i due paesi. A quanto risulta, il nuovo contratto sarà firmato a Parigi, in data da stabilire, ma la possibilità di firmare un protocollo con validità plurinazionale in modo da consentire il passaggio agli scambi.

Giunta a Roma la delegazione tunisina

E' giunta a Roma la delegazione tunisina che, dopo un periodo di trattative, ha deciso di accettare il nuovo contratto di lavoro per il rinnovo dell'accordo commerciale esistente tra i due paesi. A quanto risulta, il nuovo contratto sarà firmato a Parigi, in data da stabilire, ma la possibilità di firmare un protocollo con validità plurinazionale in modo da consentire il passaggio agli scambi.

Unità dei sindacati per le metalmeccaniche

Secondo l'accordo di massima recentemente intervenuto tra i sindacati e la Confindustria nella trattativa per la parità salariale per il settore metalmeccanico, tutte le donne addette alla produzione hanno diritto ad una retribuzione superiore a quella del maschio, con un nuovo livello salariale femminile sarebbero dunque fatto uguale a 100 il salario attuale del maschio comune 105 per le donne di 1. categoria, 101 per le donne di 2. 93 per le donne di 3. Resti fanno inoltre il passaggio alle categorie dei lavoratori specializzati e questa linea con relativi premi tabellari, delle operazioni di lavorazione che effettuano lavoro di contenuto tecnico.

Dopo l'accordo di massima

Secondo l'accordo di massima recentemente intervenuto tra i sindacati e la Confindustria nella trattativa per la parità salariale per il settore metalmeccanico, tutte le donne addette alla produzione hanno diritto ad una retribuzione superiore a quella del maschio, con un nuovo livello salariale femminile sarebbero dunque fatto uguale a 100 il salario attuale del maschio comune 105 per le donne di 1. categoria, 101 per le donne di 2. 93 per le donne di 3. Resti fanno inoltre il passaggio alle categorie dei lavoratori specializzati e questa linea con relativi premi tabellari, delle operazioni di lavorazione che effettuano lavoro di contenuto tecnico.

Unità dei sindacati per le metalmeccaniche

Secondo l'accordo di massima recentemente intervenuto tra i sindacati e la Confindustria nella trattativa per la parità salariale per il settore metalmeccanico, tutte le donne addette alla produzione hanno diritto ad una retribuzione superiore a quella del maschio, con un nuovo livello salariale femminile sarebbero dunque fatto uguale a 100 il salario attuale del maschio comune 105 per le donne di 1. categoria, 101 per le donne di 2. 93 per le donne di 3. Resti fanno inoltre il passaggio alle categorie dei lavoratori specializzati e questa linea con relativi premi tabellari, delle operazioni di lavorazione che effettuano lavoro di contenuto tecnico.



